



1^a la prima pagina... ...in paese

Dopo Paolino Massignan

Poco più di un anno fa andammo a trovarlo a casa sua, con l'idea di intervistarli, di condurlo in un percorso di memoria, circostanze e motivazioni. Quel sabato mattina, invece, il percorso lo prese in mano subito lui e fu lui a condurre.

qualcosa di utile, sicuro e duraturo per chi ne avesse bisogno.

Ora Paolino se n'è andato, insieme a Bianca, e nel salutarlo non abbiamo dubbi che, anche stavolta, aveva ragione lui. D'altra parte... avete mai provato a dirgli che aveva torto?

Ciao Paolino! Ciao Bianca!

E grazie per tutto ciò che rimane... dopo di voi.

(La Redazione)

protagonista con la copertina dedicata alle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Patrimonio UNESCO.

Da metà febbraio avremo a disposizione le nuove tessere e potremo ripartire anche noi con il nostro tesseramento, sostenere la tua Pro Loco significa sostenere il tuo territorio con un piccolo gesto. Essere soci significa anche sentirsi parte del paese e delle attività svolte in esso.

Confidando di poter realizzare iniziative in questo nuovo anno, e di potervi incontrare, vi diamo appuntamento a presto!

(Francesco Bisognin,
Presidente Pro Loco Brendola)



Paolino, seduto a fianco della moglie Bianca, intervistò sé stesso e intervistò tutti noi, decise le domande e decise le risposte, parlò di sé e volle sapere di noi. Per due ore Paolino fu un fiume di racconti, ricordi, episodi e giudizi, su fatti, cose e persone, giudizi spesso severi, sempre appassionati.

Fece tutto lui, a modo suo, e ci spiegò perché nella sua vita ha fatto tutto ciò che ha fatto: perché un giorno, quando lui non ci sarebbe più stato, qui sarebbe rimasto



pro loco...

...in paese

Tesseramento 2021

Dopo un anno complicato, come lo è stato il 2020, è importante ricominciare le proprie attività con l'ottimismo che da sempre contraddistingue il nostro mondo Pro Loco. Questa è l'occasione giusta, grazie alle Tessere del Socio che vede la nostra Regione

in questo numero di... ...in paese

Dopo Paolino Massignan.....	1
Tesseramento 2021.....	1
FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA.....	2
La luce in fondo al tunnel.....	2
Programma di interventi a favore delle famiglie fragili con ISEE fino a 20.000 euro Brendola: un 2021 con tasse comunali ferme, più manutenzioni dell'esistente e massimo sostegno al sociale.....	3
Grazie Paolino.....	4
Sportello per l'assistenza familiare di AULSS 8 - Distretto Ovest.....	4
Un saluto.....	4
FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA..	5
Condurre fuori ciò che sta dentro, cioè... educare.....	5
Ultimo giorno di Scuola.....	5
Iniziativa Caritas durante il Coronavirus.....	6

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi,
Marina Squaquara





FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA

Riceviamo (26/01/2021) e pubblichiamo:

La luce in fondo al tunnel

I numeri dei contagi in Italia sono ancora importanti, ma cominciamo a vedere la luce in fondo al tunnel. L'ottimismo deriva dal fatto che i dati confermano come i dimessi dagli ospedali e guariti in casa da Covid-19 siano in netto aumento rispetto a qualche settimana fa. Anche a Brendola la situazione fa ben sperare, se guardiamo a novembre e dicembre quando i contagiati sono arrivati a quasi un centinaio, con una presenza molto rilevante tra gli ospiti del Centro Servizi Anziani Santa Maria Bertilla. Alla data in cui sto scrivendo gli ammalati da Covid nel nostro Comune sono circa una ventina, dei quali la metà in Casa di Riposo. Va sottolineato in tal senso lo sforzo fatto dalla Direzione della stessa Casa di Riposo nel contenere la diffusione della pandemia non solo tra gli anziani presenti nella struttura ma anche tra il personale. Alla metà di gennaio ospiti, operatori e religiose del Centro Servizi Anziani sono stati vaccinati dagli operatori dell'Ulss 8, che ringraziamo per il grande lavoro fatto e che faranno: in totale 211 persone. Questo è un altro segnale che ci infonde fiducia e che ci dà speranza affinché questo virus, con le vaccinazioni, venga sconfitto. In questo momento il mio pensiero particolare va proprio agli anziani che, per le loro fragilità, hanno sofferto e stanno continuando a soffrire più di tutti il periodo dell'emergenza pandemica. Molti di loro sono deceduti; a Brendola ad oggi sono mancate 21 persone nel Centro Servizi Anziani e 9 invece nel resto della popolazione: alcuni di loro non erano neanche anziani. Amici, persone, nonni che il virus ci ha portato via: alle loro famiglie esprimo tutta la vicinanza dell'Amministrazione Comunale e mia personale, ben conscio che il dolore per la perdita dei propri cari sarà indolabile.

Purtroppo la brusca frenata che sta subendo il percorso della campagna di vaccinazioni a causa della mancata fornitura delle dosi concordate dall'Italia, penalizza tutta la popolazione ed ancora una volta gli

over 80 per i quali l'immunizzazione subirà un ritardo di almeno un mese. In tal senso tutti chiediamo che il Governo metta in atto con tempestività ogni misura possibile per recuperare il tempo perduto, in quanto ogni giorno di ritardo nelle vaccinazioni potrebbe costare molto caro in termini di vite umane.

Personalmente rinnovo l'appello fatto durante l'ultimo Consiglio Comunale, affinché i brendolani aderiscano in massa alla campagna vaccinale: unico strumento che abbiamo per debellare il virus. Ritengo che vaccinarsi sia un dovere morale ed etico non solo per i medici e gli infermieri o certe altre categorie di lavoratori, ma per tutti.

Prima finirà questa situazione di emergenza, che tanti danni ha procurato anche a livello economico ed occupazionale (soprattutto nelle realtà più piccole e gestite a livello familiare), e prima potremmo ritornare ad una vita normale. Non stiamo ancora vedendo i veri danni economici di questa pandemia ma che purtroppo arriveranno. Ed è per questo che ogni volta che non indossiamo una mascherina, che non rispettiamo le distanze, che non rispettiamo le regole non facciamo altro che prolungare questa pandemia e creiamo un grosso danno oltre che sanitario anche alla nostra economia. Pensiamo a tutti i nostri piccoli commercianti, alle nostre piccole imprese, ai dipendenti che a causa di questa emergenza sanitaria rischiano di chiudere e restare senza lavoro. Se a tutto ciò poi aggiungiamo che da questa pandemia i grossi gruppi di vendita on-line ne stanno traendo un grande vantaggio e che il nostro Governo è in terribile ritardo con gli aiuti alle partite iva e dipendenti in difficoltà, capite bene che prima ne usciamo e meglio è. Quindi rispettiamo le regole e aderiamo a questa campagna vaccinale perché ognuno di noi con il suo comportamento e le sue scelte può determinare o meno la risoluzione di questa pandemia per tutta la comunità.

Cari concittadini concludo ricordando ancora una volta che i dati in netto miglioramento non devono farci abbassare la guardia, altrimenti i grandi sacrifici fatti finora rischiano di essere vani.

(Il Sindaco, Bruno Beltrame)

Riceviamo (26/01/2021) e pubblichiamo:

Programma di interventi a favore delle famiglie fragili con ISEE fino a 20.000 euro

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

1. famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori;
2. famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica;
3. famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;

4. famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva.

PER SAPERNE DI PIÙ: rivolgersi al Comune di Arzignano, Ente capofila di Ambito, scrivendo alla seguente e-mail: am-bitoarzignano@comune.arzignano.vi.it o telefonando dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al n. 0444/476627 oppure al Comune di Brendola telefonando al n. 0444/601093. Le domande potranno essere presentate dall'11 Gennaio 2021 e fino all'1 marzo 2021 ore 18.00 esclusivamente ONLINE collegandosi al seguente link: https://veneto.welfaregov.it/landing_pages/veneto/as05/index.html

Ulteriori informazioni: www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglie-fragili

(Comune di Brendola)

DA LUNEDÌ A SABATO APERTO DALLE 6.00

PICCOLO BAR

da Simona

COLAZIONI
PAUSE PRANZO
PANINI
BRUSCHETTE
APERITIVI

Via Benedetto Croce, 2
Brendola

Centro acquisti "La corte" - dietro la farmacia

NUOVA GESTIONE

Riceviamo (26/01/2021) e pubblichiamo:

Brendola: un 2021 con tasse comunali ferme, più manutenzioni dell'esistente e massimo sostegno al sociale

Il 29 dicembre scorso è stato approvato dal Consiglio Comunale il bilancio di previsione del triennio 2021-2023, che riporta tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite al periodo in questione. Approvare il bilancio in questione entro dicembre è fondamentale per garantire la partenza dei lavori previsti dal piano triennale e per garantire il corretto funzionamento dell'ente.

Il prossimo triennio sarà il primo in cui dover fare i conti con le conseguenze

attuali standard di qualità della spesa per il sociale con uno stanziamento pari a complessivi 525.000 euro, con riferimento ai trasferimenti ad associazioni per attività e manifestazioni sportive e ricreative (62.500 euro), all'assistenza domiciliare anziani (70.000 euro), al sostegno a non-autosufficienti e a tanti altri servizi utili a far fronte ai bisogni sociali e ad alla domanda di sostegno alle fasce più deboli della popolazione;

Dopodichè, l'Amministrazione Comunale prevede di sostenere le spese per il funzionamento dell'ente (manutenzioni ordinarie edifici pubblici, spese amministrative, etc.) per circa 1.890.000 euro e incrementare la

puntuale, obiettivi chiari e un occhio sempre rivolto al bilancio ci hanno permesso di garantire la prosecuzione del nostro programma per quanto riguarda i lavori pubblici. Andremo così a realizzare nel corso del 2021 interventi strutturali e infrastrutturali dando priorità alla manutenzione delle nostre strade. L'impegno continua anche quest'anno - conclude Fabris - con la soddisfazione di portare a compimento quanto promesso nel 2017, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria che ci ha colpito".

Dunque, emerge un bilancio che nel 2020 punta a sostenere e migliorare la qualità dei servizi che un ente di primo livello come il

Comune deve garantire; investire sulle manutenzioni dell'esistente; mantenere l'impegno nell'individuazione delle aree di spesa pubblica da rendere più efficienti, liberando risorse al servizio anche della riduzione della pressione tributaria comunale.

"Nonostante l'emergenza sanitaria in corso con questo bilancio approvato a dicembre abbiamo cercato di dare più certezze possibili ai nostri cittadini - commenta l'Assessore alle finanze Giuseppe Rodighiero - possiamo dire che saremo in grado di affrontare i prossimi mesi con i conti in ordine, dopo l'approvazione della salvaguardia di bilancio a novembre 2020 e anche grazie a questo bilancio di previsione. Un bilancio di previsione che dà al nostro comune una chiara rotta da seguire, e lo rende pronto a reagire all'eventuale evolversi della situazione economica causato dalla pandemia". "Dall'ap-

provazione di questo bilancio che risulta sano, coerente e rispettoso delle nostre promesse elettorali, si dimostra come il lavoro di squadra vinca anche le emergenze e le situazioni più difficili - conclude il Sindaco Bruno Beltrame - Brendola, con il lavoro congiunto di Sindaco, Assessori, consiglieri, associazioni e volontari si sta dimostrando comunità vera ed unita".

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)



dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in corso, che ha condizionato certamente alcune priorità dell'azione amministrativa, sebbene le linee guida dell'Amministrazione Comunale di Brendola rimangono sempre quelle orientate alla sostenibilità del bilancio comunale, mantenendolo a debito zero.

In fase previsionale si registra una sostanziale stabilità delle entrate tributarie per il 2021, stimate intorno a 3.000.000 euro, come pure una conferma delle entrate extra-tributarie (canoni ed altri proventi da beni pubblici) che si attestano sui 732.000 euro. Per quanto riguarda le imposte, l'Amministrazione Comunale di Brendola ha deciso di confermare le stesse aliquote IMU e dell'addizionale comunale all'IRPEF previste per il 2020, come pure la stessa TARI (tassa sui rifiuti).

Circa le entrate di parte capitale che finanziano investimenti, invece, sono state individuate fonti di finanziamento per 3.570.000 euro.

Nel 2021, con le entrate in questione, l'Amministrazione Comunale prevede, tra le varie cose, innanzitutto di mantenere gli

spesa per la manutenzione delle infrastrutture stradali e sistemazione piazze per 1.521.000 euro. A tal proposito si segnalano: 250.000 euro per la manutenzione straordinaria del manto stradale lungo via Quintino Sella, 190.000 euro per la riasfaltatura lungo via Natta, 70.000 euro per la sistemazione del piazzale davanti al Polo dell'Infanzia, nonché ulteriori 200.000 euro rispetto ai già stanziati 400.000 per ultimare la sistemazione della Piazza del Mercato. E ancora, per investire nella manutenzione delle scuole e degli immobili comunali, a tal proposito si segnalano: 420.000 per l'efficientamento energetico della scuola media "Galilei" legato al buon esito di un bando regionale a cui il Comune ha partecipato, 49.000 euro per interventi vari all'interno dell'edificio comunale, 50.000 euro per la risistemazione del tetto del Centro di Pubblica Utilità di Vò e 200.000 euro per l'efficientamento energetico della palestra in uso alla scuola elementare "Boscardin" e alla Polisportiva, infine altri 90.000 euro per la sistemazione dei loculi del Cimitero Maggiore.

Commenta l'Assessore ai lavori pubblici Matteo Fabris: "Una programmazione

SOCIETÀ SERVIZI ENERGIA

IL FORNITORE DI GAS & LUCE DEL TUO TERRITORIO

Pronti a risparmiare?
Vi aspettiamo nei nostri uffici!

0444 601360
www.ssenergia.com

BRENDOLA
Piazzetta Risorgive, 31



Riceviamo (26/01/2021) e pubblichiamo:

Grazie Paolino

Nel giorno che precede il Santo Natale, il Signore ha chiamato a sé Paolino Massignan e per lui è arrivato il momento del "dopo di sé". Paolino con la moglie Bianca, mancata nel dicembre del 2019, e la sorella Antonia ha lasciato alle Comunità di Brendola e Montecchio un'eredità di valori, un esempio di vita e una testimonianza di carità. Si è preso cura dei ragazzi più fragili, assicurando loro un tetto, mettendo a disposizione i propri terreni e capitali. E' sorta così la Casa Famiglia, una realtà che assicura assistenza e protezione alle persone disabili rimaste prive dei loro genitori. A garanzia di continuità è stata creata la Fondazione Famiglia Paolino Massignan- Dopo di Noi-Onlus. I gesti di generosità e di amore di Paolino e Bianca sono andati oltre al moltissimo che già avevano realizzato. I due coniugi hanno donato anche la loro azienda agricola, comprensiva di fabbricati e attrezzature. Coinvolgendo le due cooperative sociali, Cooperativa 81 e Piano Infinito, per come utilizzare quanto donato, hanno creato la Fattoria che offre opportunità terapeutiche, di inserimento lavorativo a persone con disabilità. Tutte le azioni sopraelencate ci portano a riflettere sul significato di una sola parola: "CURA". Un termine molto utilizzato, anche in questo periodo di pandemia, che significa: attenzione, ascolto, prendersi a cuore anima e corpo di chi ne ha bisogno in un dato momento. Paolino è stato in tempi non sospetti un maestro della cura di cui noi dobbiamo imparare l'alfabeto, esercitandoci, facendo esperienza per restare umani. Con la sua esistenza ci ha dimostrato che è possibile uscire dalla nostra sfera egoistica, pensare al prossimo più svantaggiato quando si è ancora in tempo, per poter lasciare qualcosa dopo di noi.

Pensando alla vita di Paolino mai furono più appropriate parole del poeta e filosofo Tagore: "Sparirà con me ciò che trattengo, ma ciò che avrò donato resterà nelle mani di tutti".

(Silvia De Peron, Assessore al Sociale)

Riceviamo (26/01/2021) e pubblichiamo:

Sportello per l'assistenza familiare di AULSS 8 - Distretto Ovest
Si comunica ai cittadini che lo Sportello per l'Assistenza Familiare, noto come "Sportello badanti" è attivo nei comuni di Valdagno, Arzignano, Montecchio Maggiore e Lonigo.

Il servizio si occupa di:

- consulenza sulla normativa di riferimento del lavoro domestico;
- individuazione ed orientamento dell'Assistente Familiare (badante) in relazione ai bisogni dell'anziano e della famiglia;
- proposta dell'Assistente Familiare (badante) più idonea sulla base delle necessità e delle richieste formulate dalla famiglia richiedente;
- gestione ed inserimento dell'Assistente Familiare (badante) nel Registro Regionale.

Sono previste 4 aperture settimanali, gestite da operatori della Cooperativa Studio Progetto e di CISL, a cui i cittadini possono accedere liberamente tramite appuntamento telefonico, indipendentemente dalla residenza:

- **Lonigo** presso la sede dell'edificio "Barchesse", adiacente al Palazzo Municipale, in via Castelgiuncoli, 5 Tel. 0444-720286 apertura al pubblico: Martedì dalle 14.30 alle 17.30. Prenotazione appuntamenti a partire dalle 14.00. Operatore Cisl.
- **Arzignano** presso la sede dell'Ambito Territoriale, piano terra del Palazzo Municipale sito in Piazza della Libertà, 12

Tel. 0444-476637. Apertura al pubblico: Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 -prenotazione appuntamenti a partire dalle 9.30. Operatore Cooperativa Studio Progetto;

- **Montecchio Maggiore** presso la sede dell'Ambito Territoriale, adiacente al Palazzo Municipale sito in via Roma, 5 piano terra, Tel. 0444-705698. Apertura al pubblico: Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - prenotazione appuntamenti a partire dalle 8.30. Operatore Cisl;
- **Valdagno** presso la sede dei Servizi Sociali in via San Lorenzo, 2 Tel. 0445-424506. Apertura al pubblico: Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 - prenotazione appuntamenti a partire dalle 8.30. Operatore Cooperativa Studio Progetto.

Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune di Brendola o scrivere un'email a sportellobadanti@comune.valdagno.vi.it.

(Ufficio Servizi alla Persona)



gente...

...in paese

Riceviamo (25/01/2021) e pubblichiamo:

Un saluto

Il 31/12/2020 ho concluso, dopo quasi 40 anni, la mia attività di medico di medicina generale a Brendola. Questi anni di grande coinvolgimento e di crescita personale sono stati possibili anche grazie a tutte le persone che ho avuto il privilegio di conoscere e che mi hanno onorata della loro fiducia. A questi vanno tutti i miei ringraziamenti per il tempo che ho potuto condividere con loro, con le loro famiglie, con i loro problemi ed anche con le loro gioie.

Non è stato possibile, per me, salutarli tutti di persona e quindi lo faccio tramite questo giornale che so essere molto seguito.

Grazie ancora.

Vi abbraccio tutti.

(Giovanna Stefani)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere in paese
via e-mail?

Richiedilo ai
nostri indirizzi:

inpaese@libero.it

inpaese@prolocobrendola.it

Oggi ci sono oltre 500 "abbonati"!

IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative
nella pagina Facebook di

in paese

<https://www.facebook.com/inpaese>



FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA

Riceviamo (24/01/2021) e pubblichiamo:

Condurre fuori ciò che sta dentro, cioè... educare

Era appena il 2019, "l'altro ieri", quando l'Assemblea generale delle Nazioni Unite decise che valeva la pena proclamare la Giornata internazionale dell'Educazione, e di fissarla il 24 gennaio. Poco più di un anno fa quindi, eppure sembra un'epoca così lontana e diversa. Ecco allora che in questo momento diventano ancora più importanti le motivazioni di una ricorrenza nata "al fine di riconoscere all'educazione la sua centralità per il benessere umano e lo sviluppo sostenibile". Ci crediamo davvero?

Al Polo noi crediamo profondamente a questa centralità, il 24 gennaio e ogni giorno. Ma crederci e affermarlo non basta: bisogna anche creare, vivere e difendere questa centralità, a scuola, in famiglia, negli spazi pubblici e in ogni ambito politico, culturale, economico e sociale.

Bisogna FARE EDUCAZIONE, ricordando che quella parola, così fondamentale, antica e ricca, porta dentro di sé un prezioso significato originale: "educare" non vuol dire imporre, trasferire o uniformare, ma vuol dire "condurre fuori ciò che sta dentro". E questo è il compito più difficile e meraviglioso della scuola, e di tutti noi.

<https://www.un.org/en/observances/education-day>

EDUCATION IS A HUMAN RIGHT: *The right to education is enshrined in article 26 of the Universal Declaration of Human Rights. The declaration calls for free and compulsory elementary education. The Convention on the Rights of the Child, adopted in 1989, goes further to stipulate that countries shall make higher education accessible to all.*

EDUCATION IS KEY TO SUSTAINABLE DEVELOPMENT: *When it adopted the 2030 Agenda for Sustainable Development in September 2015, the international community recognized that education is essential for the success of all 17 of its goals. Sustainable Development Goal 4, in particular, aims to "ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all" by 2030.*

(Polo Infanzia Brendola)

R redazione...
...in paese

Ultimo giorno di Scuola

Il 31 dicembre 2020 è stato, in un certo senso, il mio ultimo giorno di scuola.

Si è conclusa, insieme ad un anno speciale, un'avventura speciale iniziata una sera del 2008, durante una sparuta assemblea dei genitori dell'asilo, ops... scuola dell'infanzia, a cui partecipavo come papà con una figlia nei piccoli, allora treenne.

Un'avventura iniziata come spesso iniziano le avventure di paese, per caso o per sbaglio. "Chi è disponibile ad entrare in comitato di gestione". Silenzio. "Dai, su, proprio nessuno?" Silenzio e gelo. Un incauto istinto mi muove un braccio per sistemare gli occhiali. "Ecco, finalmente uno disponibile, tu Alberto, sì, hai alzato la mano!" "A dire il vero, io..." Ma sì, che sarà mai? proviamo! Più o meno è iniziata così.

Sono passati più di 12 anni, di cui 7 da presidente. La figlia, allora treenne, sta già al liceo e l'altro figlio, arrivato poco dopo, va ormai alle medie, invece io sono rimasto all'"asilo", che nel frattempo è diventato il Polo dell'Infanzia di Brendola. In effetti fa strano.

Spesso mi è capitato di chiedermi, o che mi chiedessero, che ci facevo ancora lì. Una risposta è che a quella scuola mi ci sono affezionato, ma assomiglia un po' alle risposte evasive degli studenti pluribocciati. Un'altra risposta è che è successo, e mentre succedeva diventava pian piano un progetto e si arricchiva di idee, obiettivi e sfide, e quando fai partire un progetto devi portarlo a compimento, anche se ad un certo punto non capisci più bene se sei tu a condurlo o lui a condurre te. A maggior ragione a scuola, un posto in cui pensi di entrare e invece è lei che ti entra dentro, e non ti lascia più.

lo scorso 31 dicembre comunque è stato il mio ultimo giorno, punto. Un filo di commozione, una lunga fila di ricordi, una galleria di immagini e momenti, persone e circostanze. Soprattutto una grande lezione. Sì, perché a scuola essenzialmente si va per imparare, e non solo gli alunni: a scuola, volendo, tutti imparano da tutti e da tutto. Così, mentre la porta di un luogo e di un pezzo di vita si chiude alle spalle, rivedo in un ultimo sguardo fuggitivo dodici anni di lezione.

Tra le tante cose, ho imparato che spesso si confonde il difficile con l'impossibile e che a far la differenza è la qualità delle persone col loro equipaggiamento di talenti, volontà e perseveranza.

Ho imparato l'importanza di un obiettivo chiaro e ambizioso, e come l'obiettivo diventa la bussola per orientarsi nelle scelte e tra le tante strade possibili, dirette e tortuose, comode e disagiati, strade che a

volte possono anche tornare indietro e far giri larghi.

Ho imparato che ogni piccola azione è guidata da un obiettivo, e che se gli obiettivi sono diversi prima o poi viene fuori, e così capita che anche le azioni divergano.

Ho imparato che la Storia esiste solo se e come viene raccontata, e che ogni primo giorno di scuola è per ogni bambino il suo primo giorno di scuola, unico e irripetibile. Ho imparato il valore del volontariato, il patrimonio di umanità, risorse e possibilità che porta con sé e, insieme, la responsabile dignità che deve mantener viva, non sentendosi immune e meritevole a priori ma rispettando sempre ruoli, competenze, propensioni e capacità.

Ho imparato il significato dei ringraziamenti e quanti livelli di profondità e autenticità possano nascondersi dietro un "Grazie", a seconda di chi, quando, come e dove viene detto.

Ho imparato che per quanto tu riesca a dare ad una scuola, la scuola riesce sempre a darti di più.

E ho imparato il valore dei dettagli, quelli che spesso sfuggono ma se li afferra sistemano tutto. Come poco prima di Natale, quando sono entrato al Polo per l'ultima volta, per gli auguri e per un commiato. Apro la porta di ingresso e laggiù in fondo al corridoio, a quasi 50 metri, nel Salone Fuoco, due bambini sui 4 anni stanno appostati di guardia. Svegli e reattivi, mi scorgono subito, mi fissano, confabulano tra loro. Intuisco da lontano che mi vedono come un intruso: "Chi è quello? Che ci fa qui nella nostra scuola?" Faccio appena pochi passi verso di loro nel corridoio e noto che cambiano espressione. Ridono ed esclamano: "Ah sì, è lui!" Avanzo rassicurato, quasi orgoglioso, e li raggiungo per salutarli. Col sorriso da vecchi amici dico loro: "Subito non mi avevate riconosciuto, eh?" Loro mi guardano, in silenzio. "Dai, su, vi ho sentito. Ora avete capito chi sono, vero?" Silenzio e gelo. Finalmente rispondono: "No!" e se ne vanno a giocare.

Più o meno è finita così. Per caso o per sbaglio. O magari per qualche altra ragione.

(Alberto Vicentin)

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

in paese

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

inpaese@libero.it

**associazioni e gruppi...
...in paese**

Riceviamo (25/01/2021) e pubblichiamo:

**Iniziativa Caritas durante il
Coronavirus**

Questo logorante periodo di pandemia ha messo tutti a dura prova con restrizioni: lockdown, coprifuoco, distanziamento, mascherina; la nostra vita quotidiana non è più quella di prima. In maggiore difficoltà sono le persone sole, fragili, malate o in condizioni economiche precarie, bisognose di qualcuno che porga loro una mano.

L'associazione Caritas non si è fermata in questo tempo, anzi ha rafforzato il suo gruppo, attuando una più stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, con l'assistente sociale, con ONLUS Brendola Insieme, con ASD Polisportiva Brendola e con altre organizzazioni di volontariato presenti nel territorio.

Ogni settimana il centro di ascolto e di accompagnamento ha incontrato persone in difficoltà e cercato di dare un aiuto a

seconda dei bisogni; due volte al mese (primo e terzo sabato) si è svolta la distribuzione di viveri e vestiario. Tanti volontari si sono messi a disposizione per rendere possibile tutto ciò: ritiro viveri presso il banco alimentare, preparazione individualizzata delle borse-spesa, consegne solidali a domicilio.

Caritas Parrocchiale



Lo scorso 15 novembre si è celebrata la quarta Giornata Mondiale dei Poveri; la nostra comunità ha vissuto l'invito del Papa

ad esprimere un segno tangibile di solidarietà, a "tendere la mano" a chi si trova nel bisogno; in chiesa sono stati raccolti 2400 euro, che Caritas ha donato al polo dell'infanzia di Brendola per sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento delle rette.

Caritas Brendola ha sostenuto e promosso l'opera del Caritas Baby Hospital di Betlemme, con la donazione di 600 euro.

Sabato 23 e domenica 24, con l'aiuto di tanti volontari, sono stati raccolti nella casetta di Madonna dei Prati cibo, indumenti

invernali maschili, protezioni e farmaci, in risposta all'appello lanciato dal Collettivo Rotte Balcaniche Alto Vicentino, che recita testualmente: "la situazione in Bosnia resta drammatica e dopo l'incendio del campo (profughi) di Lipa le cose sono peggiorate; si stima che circa 3000 persone vivano "sparpagliate" nella foresta tra Bihac e Velica Kladusa senza riparo, senza cibo e acqua per bere o per lavarsi. L'inverno non risparmia e costringe le persone a temperature sotto lo zero e in mezzo alla neve. [...] Chiediamo l'apertura delle frontiere, chiediamo la fine di questa strage silenziosa e l'apertura, almeno, di corridoi umanitari". Grandissima è stata la partecipazione e la generosità dimostrata dai Brendolani di fronte a questa emergenza che ha toccato i cuori e ha fatto emergere i sentimenti di una comunità solidale.

(Associazione Caritas)

**THE L'ultima pagina...
END ...in paese**



Sostieni il territorio dell'Area Berica



*Sostieni la Pro Loco del Tuo Paese
Diventa Socio della Tua Pro Loco!*